



**CAMPOBASSO.** Una serata bellissima all'insegna della cultura con una comunità, quella di San Marco dei Cavoti, in provincia di Benevento, che si è messa in gioco per dare spessore ad un premio che ama e si vede. "Nero su bianco - Premio Letterario Mino De Blasio", alla sua decima edizione è una realtà importante nel panorama nazionale.

E anche a San Marco dei Cavoti, "Molise criminale" si è presentato con tutta la sua forza dirompente allo scopo di far vivere i temi dei diritti e della legalità nella riflessione collettiva. Un concetto che è stato al centro delle motivazioni che hanno portato la giuria del premio ad assegnare al testo firmato da Giovanni Mancinone, edito da Rubbettino, il terzo premio per la sezione opere edite.

Il premio è dedicato alla memoria di Mino De Blasio, giornalista (corrispondente del Mattino), poeta e scrittore versatile, insignito di prestigiosi premi ed incarichi culturali sul territorio nazionale, scomparso nel 2010; fu docente di materie letterarie, latino e greco nei licei classici, tra cui il Liceo Livatino di S. Marco dei Cavoti. Nel suo ricco e poliedrico curriculum vitae, De Blasio vantò l'incarico di assessore alla Cultura e all'Istruzione, incarico non portato a termine a causa della prematura scomparsa.

Nella selezione delle opere la giuria tecnica, aldilà dell'indiscutibile valore culturale e letterario delle

# Molise criminale di Mancinone conquista un altro riconoscimento

*Il libro dell'autore campobassano terzo classificato nella sezione opere edite nell'ambito del premio dedicato al giornalista Mino De Blasio, la cerimonia a San Marco dei Cavoti*

opere, porta avanti l'impegno di De Blasio come educatore, formatore, diffusore di messaggi civici, nonché il suo impegno continuo nel giornalismo profuso come corrispondente del quotidiano Il Mattino, attività cui l'autore si dedicò vedendo nella carta stampata un mezzo fondamentale per la sua capacità di raggiungere i lettori quotidianamente e di poter concorrere alla loro formazione e coscienza civica.

Questa la motivazione attribuita al testo scritto da Giovanni Mancinone: «Molise criminale. Un profilo inedito del Molise, lontano dalla purezza delle sue tradizioni, dal colore intenso della natura, dall'unicità della sua cultura, è al centro dell'indagine giornalistica che connota l'opera: in un reportage coraggioso, condotto con ricchezza documentaria e puntualità nella ricostruzione dei fatti, l'autore senza retorica e sensazionalismo, svela gli aspetti più reconditi della regione molisana, talora vittima, talora complice di eventi criminali, spesso relegata ad ospitare collaboratori di giustizia, malavitosi e mafiosi per volontà dello Stato. Una testimonianza d'amore verso la propria terra e una prova concreta di difesa della legalità per preservare dalla mafia, dal terrorismo, dalla malavita organizzata una regione apparentemente silenziosa, che "non fa notizia", terra ancora vergine per il bene e per il male. La lettura, sempre vigile e at-

tenta, si lascia guidare dalla realpolitik e da un senso di presa di coscienza ineluttabile».

«Condivido in pieno la motivazione della giuria. Nessun testo diverso -ha detto Giovanni Mancinone- avrebbe potuto incarnare meglio questo lavoro che è un omaggio al Molise, alla sua popolazione e a tutti quelli che ogni giorno si battono per mantenere alti i valori della nostra Costituzione. Sento -ha aggiunto l'autore di "Molise criminale"- di dover ringraziare la dottoressa Rosanna De Blasio, l'avvocata Antonella Beatrice, la professoressa Linda Mercurio e il professor Giuseppe Russo, per l'intenso lavoro messo in campo per la buona riuscita della decima edizione del Pre-

mio Letterario Mino De Blasio. Straordinari i 22 ragazzi del Liceo che hanno letto i libri in concorso e hanno partecipato attivamente al lavoro culturale e organizzativo. Bella la scelta di far leggere i testi delle poesie scritte da Mino De Blasio ai primi cittadini che si sono susseguiti alla guida del Comune di San Marco Dei Cavoti che si sono trasformati in straordinari e dotti lettori delle composizioni. Può essere fiero di questo Premio anche il sindaco Angelo Manno. Tanti complimenti all'associazione culturale Provenza... Mino, all'amministrazione comunale di San Marco dei Cavoti e a coloro che in modo collettivo danno forza a questo Premio».

